



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Sentiers - Percorsi per l'inclusione sociale e lavorativa di minori e giovani in Costa d'Avorio

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è: **sostenere la difesa dei diritti dei minori e dei giovani in condizioni di fragilità in Costa d'Avorio a Bouaké, mediante il potenziamento dei sistemi educativi locali, l'incremento dell'inclusione sociale e dell'inserimento professionale.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego di **n. 2 operatori/trici volontari/ie** presso la sede di **Bouaké-Djebonoua di CVCS**

Inizialmente, i volontari parteciperanno a una formazione generale comune a tutti i partecipanti al Servizio Civile. Saranno trattati argomenti riguardanti la storia e il significato del Servizio Civile, sottolineando il suo ruolo di "difesa civile non armata e nonviolenta". La formazione specifica si svolgerà presso la sede CVCS, condotta da formatori dell'ente o da organizzazioni associate, e si concentrerà sull'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione

Internazionale, così come negli argomenti specifici di progetto. Gli obiettivi includono la comprensione dei principi fondamentali e la fornitura di informazioni dettagliate per un efficace inserimento nel progetto. I volontari saranno affiancati da formatori, operatori locali e esperti del settore durante le lezioni. Durante l'attuazione del progetto, i volontari riceveranno ulteriori formazioni su tematiche specifiche in base al loro ruolo nel progetto.

Nello specifico, i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività nel corso dell'anno di servizio:

Nella **sede CVCS - Bouakè - Djébonoua** (n. 2 operatori/trici volontari/e)

Azione n. 3 – **Sviluppare un programma volto a recuperare e reinserire socialmente i minori in conflitto con la legge detenuti nelle strutture penitenziarie di Bouaké, attraverso le seguenti attività:**

- Assistenza nell'organizzazione del programma di supporto scolastico per minori.
- Supporto nella pianificazione del corso di alfabetizzazione per i minori detenuti nelle carceri di Bouaké.
- Partecipazione ai colloqui iniziali con i minori coinvolti.
- Organizzazione e partecipazione agli incontri con le realtà produttive locali, per la formazione professionale dei giovani.
- Supporto nella gestione dei contatti con le realtà identificate.
- Coinvolgimento nelle visite di monitoraggio e contributo alla redazione dei relativi resoconti.

Azione n. 4 – **Sensibilizzazione della comunità, in modo da promuovere una nuova consapevolezza sulla giustizia minorile e la risoluzione dei conflitti familiari per favorire un reintegro positivo, attraverso le seguenti attività:**

- Assistenza nell'organizzazione di riunioni con le famiglie e altri attori significativi riguardanti la giustizia riparativa per i giovani;
- Supporto al team del progetto nella raccolta e organizzazione dei dati emersi durante gli incontri con i minori;
- Coinvolgimento nel processo di selezione dei giovani, sia in fase finale della pena sia in fase inserimento professionale (se le condizioni detentive lo consentono);
- Accompagnamento di 10 giovani presso la struttura di Bouaké;
- Assistenza nell'organizzazione delle sessioni di mediazione familiare;
- Collaborazione nella redazione dei rapporti delle riunioni.

Nella **sede di CVCS Bouaké-Djébonoua** (n. 2 operatori/trici volontari/e)

Per l'Azione n. 5 – **Sostegno educativo e scolastico per i minori abbandonati, orfani o figli di famiglie impossibilitate alla cura, accolti nel centro partner Notre Dame des Sources de Bouaké**

- Collaborazione nella prima accoglienza e inserimento dei minori nel centro partner;
- Collaborazione nell'organizzazione di colloqui con le famiglie di origine se presenti per il loro coinvolgimento nel percorso educativo;
- Supporto allo studio e allo svolgimento delle consegne scolastiche;
- Collaborazione con educatori/operatori del partner nell'organizzazione dell'attività in sotto gruppi;
- Collaborazione all'interno dei gruppi per supporto allo studio e allo svolgimento delle consegne;
- Coprogettazione di percorsi ludico educativi differenziati per età per i minori accolti;
- Supporto nello svolgimento di attività di sostegno scolastico;
- Supporto nella realizzazione di attività e laboratori ludico-creativi;
- Collaborazione nella redazione di report periodici.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede CVCS – Costa d’Avorio – Bouake , adjondoussou lot n°12, lot n° 372 Bouakè – Costa D’Avorio codice sede: 223361

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: 2 (1 GMO)

I n.2 operatori/trici volontari nella sede di Djébonoua-Bouaké saranno ospitati dai partner locali in camere singole o doppie. Il bagno può essere privato a uso comune di altre camere. Saranno garantiti 3 pasti giornalieri: colazione, pranzo e cena.

MESI DI PERMANENZA ALL’ESTERO, MODALITA’ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

10 mesi.

E’ previsto un rientro intermedio per il monitoraggio delle attività dei volontari del progetto, se richiesto dall’ente capofila in accordo con gli enti di accoglienza.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Rispettare i termini contrattuali e gli accordi con le controparti locali.

Adottare i principi fondamentali delle organizzazioni coinvolte e del Servizio Civile Universale. Segnalare prontamente all’OLP qualsiasi variazione dello stato di salute, disagio o tensione riscontrati durante le attività.

Partecipare regolarmente ai momenti formativi e di monitoraggio.

Seguire attentamente le procedure di sicurezza stabilite dall’ente e dalle autorità locali.

Rispettare le procedure e le gerarchie dell’Ente ospitante.

Richiedere autorizzazione all’OLP per qualsiasi spostamento non previsto dal programma.

Mantenere la riservatezza su tutte le informazioni relative al progetto.

Risiedere nelle strutture designate dall’Ente.

Rientrare in Italia al termine del servizio.

Partecipare alla valutazione finale del progetto.

Il rientro anticipato è consentito solo per necessità di monitoraggio e previa autorizzazione dell’ente.

Altre condizioni

Adattarsi facilmente a climi, abitudini alimentari e culturali diversi.

Essere flessibili riguardo agli orari e disponibili per impegni occasionali nei fine settimana.

Essere disponibili a partecipare ad incontri di sensibilizzazione e testimonianza organizzati dall’ente all’estero.

Collaborare attivamente con il team, dimostrando spirito di cooperazione.

Essere disponibili per brevi missioni all’interno del paese per supportare le attività del progetto.

Partecipare agli eventi della comunità locale.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 5 ore al giorno; monte ore annuo 1145 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata: Sede CIPSI, Largo Camesena 16 – Roma; ore 32.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

La formazione specifica di 72 ore prevede due fasi importanti: la prima in Italia, la seconda nelle sedi locali di progetto, in collaborazione con lo staff e personale esperto. Ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dei beneficiari del progetto. Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente le seguenti fasi:

1. Formazione in Italia

La prima parte della formazione specifica - 48 ore totali da eseguire in Italia -, viene realizzata prima della partenza in parte in presenza in forma residenziale, in parte online (max 30% delle montante totale). La formazione avviene attraverso lezioni frontali arricchite dall'uso di strumenti visuali (video, interviste, proiezioni multimediali, ecc.), con dinamiche di gruppo e con incontri individuali. Durante il periodo di rientro intermedio, se richiesto dagli enti attuatori per esigenze di progetto, si organizzano incontri specifici utilizzando principalmente la tecnica della verifica individuale e della dinamica di gruppo. Durante questi incontri, vengono esaminati vari aspetti del servizio, come i progetti specifici, i partner coinvolti, la logistica, l'approccio e lo stile adottati, i fattori di stress e gli aggiornamenti sulla situazione del paese. Durante tali incontri, si analizzano sia gli aspetti positivi che quelli negativi, identificando le difficoltà da superare e i problemi da risolvere. In generale, soprattutto durante il periodo formativo del rientro intermedio, si adotta prevalentemente una metodologia di tipo maieutico.

2. Formazione presso la sede estera

La formazione specifica all'estero avrà una durata di 24 ore e sarà realizzata durante i primi 3 mesi di servizio. Si articolerà nei seguenti momenti:

- Un incontro di accoglienza iniziale, durante il quale verranno presentate le sedi e le attività di progetto previste per Bouaké.
- La realizzazione del progetto, le attività svolte, il ruolo e le responsabilità richieste al volontario verranno approfonditi tramite lezioni frontali. Parteciperanno a tali incontri sia il personale dei partner locali che il personale espatriato in Costa d'Avorio.
- Una serie di incontri specifici nel corso dei primi mesi di servizio per approfondire gli aspetti particolari del progetto nelle diverse sedi, a partire dall'esperienza concreta di servizio. Durante questi incontri, la metodologia adottata sarà prevalentemente la dinamica di gruppo con un approccio esperienziale. Si terranno sessioni di verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto, al fine di confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate nel trasmettere i contenuti formativi, per consentire al volontario di raggiungere gli obiettivi previsti.

Modulo	Durata	Formatore/i	Argomento
Modulo I Presentazione degli enti di accoglienza	8h	Monica Cucchiaro e Sara Fornasir	Introduzione agli enti ospitanti, evoluzione storica della solidarietà e della cooperazione

			delle due organizzazioni non governative nella regione e nei paesi in cui operano, fondamenti etici della cooperazione e dello sviluppo condiviso.
Modulo II Contesto locale	20h	Federica Ferro, Martina Blasig, Fabio Romano, Sara Fornasir, Claudia Pontel	Contesto delle sedi di progetto: contesto sociale, educativo, economico, politico e di collaborazione locale, evoluzione della collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Costa d'Avorio; esperienze e insegnamenti tratti da progetti precedenti; la sicurezza nel contesto ivoriano, l'interazione con la comunità locale, la gestione delle relazioni interpersonali e la comunicazione interculturale.
Modulo III Attività di progetto e metodologie	22h	Federica Ferro, Martina Blasig, Fabio Romano, Sara Fornasir, Claudia Pontel	Descrizione approfondita delle attività progettuali, procedure operative per le attività specifiche; strategie di intervento adottate nei vari contesti, iniziative trasversali, gestione operativa e reporting, coordinamento delle azioni; valutazione dell'impatto sociale, educativo e culturale delle attività, delineazione degli obiettivi attesi e degli esiti previsti.
Modulo IV Progettazione e fundraising	12h	Fabio Romano, Federica Ferro, Martina Blasig	Principi di elaborazione e gestione di progetti di emergenza e sviluppo - Introduzione al project cycle management (PCM) e alla Teoria del cambiamento (ToC).

			I partenariati: partner e stakeholders Metodi di monitoraggio e valutazione
Modulo V Formazione sicurezza	8h	Alessandro Ventura	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione Persone Fragili in AFRICA - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 Agenda 2030 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese